

LA SORPRESA



Bozzano e Brambilla

«Turismo, la Liguria un modello»

Nella sua visita il ministro di centrodestra promuove a pieni voti l'assessore regionale Bozzano (centrosinistra)

GENOVA. Arriva con l'apertura del Salone l'apprezzamento del governo per il lavoro svolto dagli imprenditori turistici liguri e dalla Regione Liguria per contenere le ricadute negative della crisi economica mondiale.

Apprezzamento rivolto dal ministro del Turismo Michela Brambilla all'assessore regionale Margherita Bozzano, al termine di un'oretta di passeggiata solitaria, assolutamente fuori programma, fatta insieme fra gli stand della ker-

messe nautica genovese dopo le cerimonie ufficiali.

«I dati a consuntivo 2009 ci dicono che, come il governo aveva previsto, il turismo si conferma la prima attività produttiva del paese, anche in questi momenti difficili», ha detto il ministro, «e la Liguria, come nel passato, grazie alle eccellenze del prodotto-mare, ha svolto un'importante azione trainante del comparto, grazie all'ambiente, alla cultura, alla sicurezza, all'enogastronomia, alle tradizioni».

Per Brambilla «in Liguria, in modo particolare, si sono ottenuti buoni risultati in un contesto di crisi globale, per questo credo si debba fare un apprezzamento agli operatori del settore, dagli alberghi alla nautica da diporto, che non hanno mai rinunciato alla loro consueta vivacità e all'assessore al Turismo della Regione Liguria Margherita Bozzano per il modo con il quale, in questi anni, ha saputo interpretare le nuove esigenze del turismo, un comparto che, com'è noto, ha cambiato il proprio volto. Un lavoro non sempre facile, quello della Liguria, che ha aiutato moltissimo il confronto fra Ministero del Turismo e le regioni».

Sempre ieri, anni dopo la storica stretta di mano tra l'allora console della Compagnia Unica dei portuali Paride Batini e il ministro della Marina Publio Fiori, notoriamente uomo di destra, la scena si è ripetuta: stretta di mano tra il ministro Matteoli, un ex di An e il successore di Batini, Antonio Benvenuti. Il tutto in un breve incontro al quale hanno partecipato il presidente della Regione Liguria Burlando e il presidente dell'Autorità portuale Merlo, nel quale sono stati affrontati i problemi del porto e della nuova organizzazione del lavoro. «Mi fa molto piacere che il ministro Matteoli ci abbia detto che intende assumere le soluzioni trovate a Genova come modello di riferimento

per la nuova riforma dei porti», ha commentato Burlando, «l'incontro con il nuovo console Benvenuti è stato utile dopo un passaggio difficile in cui è stata raccolta l'eredità di Paride Batini e si è concluso un passaggio decisivo per la nuova organizzazione del lavoro con la vincita della gara da parte della Compagnia». Burlando ha ricordato che «con ottobre si concluderà la fase di transizione in cui la Regione ha corrisposto ai lavoratori della Compagnia la cassa integrazione in deroga, con il nuovo ruolo della Compagnia dal primo novembre sarà il ministero a erogare la cassa ordinaria. Abbiamo anche ringraziato Matteoli per la sensibilità dimostrata da lui con la concessione di tre mesi di proroga allo svolgimento della gara, il che, con la mediazione del prefetto Cancellieri, ha portato a una buona conclusione».

E. A.

